

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N. 530
08/00162260	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	42 EMILIA ROMAGNA	1

PROVINCIA E COMUNE: RA - FAENZA

LUOGO: Piazza Sant'Agostino, 3; (+ RAM)

OGGETTO: MONASTERO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA, poi DI SANT'AGOSTINO

CATASTO: F. 150 (1962), part. F, 322, 32I parte, 320 parte

CRONOLOGIA: XIII (1271); XVIII (inizio)

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: Chiesa e convento

USO ATTUALE: Chiesa, abitazioni, uffici

PROPRIETÀ:

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ART. 4 - LEGGE 1089/39
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: (Di testata), rettangolare

COPERTURE:

VOLTE o SOLAI:

SCALE:

TECNICHE MURARIE:

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

(3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

1) Il complesso architettonico di San Giovanni Evangelista è ubicato su terreno pianeggiante ed è in posizione di testata sul lato nord-est del lotto urbano di appartenenza, prospiciente il vicolo di Sant'Agostino.

Esso si articola in chiesa ed ex convento, con accesso dalla piazza Sant'Agostino, e si sviluppa con un impianto planimetrico, schematicamente, rettangolare.

2) La volumetria complessiva fa riferimento ad un assetto composito, determinato dalla emergenza architettonica rappresentata dalla chiesa, sovrastata dalla torre campanaria, in rapporto alla configurazione spaziale dell'impianto conventuale, articolato su due, tre piani fuori terra.

3) La risoluzione architettonica complessiva risulta caratterizzata da un diverso trattamento dei prospetti interni ed esterni.

Il portico, antistante la chiesa, presenta un paramento ad intonaco liscio tinteggiato; la facciata della chiesa, i fronti laterali, la parete absidale ed il campanile sono compositivamente uniformati mediante le partiture architettoniche presenti e la tessitura muraria in mattoni a vista.

I prospetti interni ed esterni del complesso conventuale risultano unitariamente uniformati mediante il paramento ad intonaco liscio tinteggiato.

4) La chiesa custodisce al suo interno tele di pittori faentini; l'ex convento, attualmente parzialmente privo di destinazione, non conserva beni culturali mobili.

- XIII (I256) : In applicazione del decreto pontificio di Alessandro IV, il Vescovo di Faenza, Gualtiero, riunisce e concentra i romitori agostiniani, sparsi nel territorio faentino, nella preesistente chiesa di San Giovanni Evangelista in Sclavo. BIBL. I,480-81; 2, 25,30,63,135; 3,84.
- XIII (I271) : Gli eremiti agostiniani costruiscono un nuovo complesso monastico, dedicato a San Giovanni Evangelista. BIBL. 2,135; 3,83,86-87. Bibl. Com. di Faenza: Schedario.
Resti di questa fase costruttiva sono tuttora riconoscibili nelle aperture, tamponate, poste sul fianco sinistro dell'attuale chiesa ed all'interno del convento, nelle aperture della sala capitolare, ubicata sul lato sud-est del chiostro.
- XV (fine) : Al fervore edilizio determinato dalla costruzione delle mura di cinta manfrediane, sono attribuite le opere di rinnovamento e di ampliamento attuate in tutti i monasteri inglobati nella nuova perimetrazione della città.
Fra questi è citato il monastero degli agostiniani. BIBL. 3,119-120.
In particolare, a detta fase è attribuibile la costruzione del portico esterno, antistante la chiesa, e del locale adibito a sagrastia.
E' ipotizzabile, inoltre, che il primitivo impianto dell'attuale chiostro appartenga alla stessa fase.
- XV - XVI : La chiesa duecentesca viene arricchita da cappelle gentilizie, alcune delle quali costruite nel corso del XV e XVI secolo. BIBL. I,518; 2,30-31,135-136.
- XVII : E' attribuita a questa epoca l'apertura della via delle Mendicanti, o vicolo Sant'Agostino, seg. all. n. 2

STEMA URBANO: Quartiere urbano di espansione medioevale, inglobato nella cinta muraria quattrocentesca.

L'originario edificio, dedicato a San Giovanni Evangelista in Sclavo, era ubicato sull'asse viario principale, di attraversamento sud-ovest - nord-est della città.

APPORTI AMBIENTALI: LDC + VICOLO SANT'AGOSTINO

Il complesso monastico prospetta sulla piazza omonima con la facciata della chiesa e l'ingresso al convento. Sull'attuale corso Matteotti prospettano edifici appartenenti a rifacimenti attuati nel XVII, XVIII e XIX secolo.

CRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- BIBLIOGRAFIA: 1) A. MESSERI, A. CALZI, Faenza nella Storia e nell'Arte, Faenza 1909, pp. 402, 480-81, 517-18.
 2) A. ARCHI, M.T. PICCININI, Faenza come era, Faenza 1973, pp. 25, 30-31, 53, 63, 135-37.
 3) E. GOLFIERI, Faventia - Faenza, Faenza 1977, pp. 67-68, 83, 84, 86-87, 119-120.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
PERTURE																		
PLAF.																		
PLAF. E SOFFITTI																		
PIUMENTI																		
DECORAZIONI																		
FRAMMENTI																		
MONACI INT.																		
PIRE																		

OSSERVAZIONI:

LEGATI:

TRATTO MAPPA CATASTALE: **all. n. 1;**

FOTOGRAFIE:

SEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

seg. VICENDE COSTRUTTIVE all. n. 2.

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: **Bibl. Com. di Faenza: Schedario cronologico di Mons. Dott. Giuseppe Rossini, dal 1648 al 1760.**

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Sandra Mazzoccone

Sandra Mazzoccone

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Xurli)

[Signature]

REVISIONI:

DATA: **6/10/1988**

A	N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
08/00162260	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	
ALLEGATO N. 2 RA - FAENZA, <u>MONASTERO</u> DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA, poi <u>DI SANT'AGOSTINO</u>				

segue VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

- delimitante il fianco nord-est della attuale chiesa. BIBL. 3,84,nota 79.
- XVIII (inizio) : Agli inizi del XVIII secolo appartengono globali interventi di rinnovamento della chiesa e del convento. BIBL. 2,I37.
 I lavori concernenti il convento sono tuttora riconoscibili all'esterno, nella attuale risoluzione architettonica e decorativa del chiostro, ed all'interno dell'edificio conventuale.
 I lavori relativi alla chiesa ne hanno globalmente trasformato l'impianto precedente, inglobandolo, e sono stati condotti in varie riprese.
- XVIII (I705) : Un primo intervento, attribuito a Carlo Cesare Scaletta, interessa la ricostruzione del presbiterio. BIBL. 2,I37.
- XVIII (I7II-I2): E' costruito il nuovo campanile, eseguito dal faentino Antonio Bertoni dal luglio I7II al settembre I7I2. BIBL. I,5I8. Bibl. Com. di Faenza: Schedario.
 La sua costruzione è realizzata inglobando, alla base, una preesistente cappella gentilizia decorata da affreschi del XV secolo, i cui resti si conservano nella Pinacoteca comunale. BIBL. 2,I35-36.
- XVIII (I7I9-2I): L'8 aprile I7I9 si dà inizio alla ricostruzione della chiesa. BIBL. I,5I7.
 L'opera, condotta a termine nel I722, è stata precedentemente attribuita a Raffaele Campidori.
 Attualmente, la paternità è stata riferita a Carlo Cesare Scaletta, l'esecuzione tecnica a Gianbattista Boschi. BIBL. I,5I7; 2,I37.
- XVIII (I798) : In seguito alla soppressione napoleonica degli ordini monastici, la comunità religiosa abbandona il convento; la chiesa, parrocchiale, resta aperta al culto.
- XIX (I848) : Con decreto del Vescovo Folicaldi la chiesa è dedicata ai Santi Michele ed Agostino. BIBL. I,5I7-I8.
- XX (post I944) : All'ultimo conflitto mondiale è attribuito il crollo del campanile e del presbiterio ad esso contiguo.
 Opere di ricostruzione eseguite in difformità rispetto alla risoluzione architettonica settecentesca, hanno alterato la precedente volumetria della zona presbiteriale e del corpo di fabbrica posto sul lato nord-ovest del convento. BIBL. 2,I35-37.